

COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'11 Settembre 2018

La Seduta inizia alle ore 19:00

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Partiamo con l'appello.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Agostini Marco, presente; Fiorindo Mario, presente; Tombolato Giovanni, presente; Sarasin Roberta, presente; Albanese Salvatrice, presente; Carraro Andrea, presente; Piazza Alberto, presente; Lonigo Maria Grazia, presente; Zambonin Emanuele, assente giustificato; Callegarin Riccardo, presente; Lupatin Antonio, assente giustificato; Stefani Francesco, presente; Bano Barbara, presente; Gottardo Nicola, assente giustificato; Dalla Libera Antonietta, presente; Moracchiato Elisabetta, presente; Provenzano Manuela, presente.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Scrutatori Dalla Libera e Lonigo.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti". Ci sono interventi? Ci sono due verbali distinti. Allora, c'è approvazione del verbale della seduta del 16 luglio. Dichiarazione di voto? No, votiamo direttamente. Quindi per alzata di mano.

Favorevoli? Unanimità.

Seduta del 30 luglio. Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: NOMINA COMITATO DI GESTIONE ASILO NIDO**STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio**

Passiamo al secondo punto: "Nomina componenti del Comitato di Gestione Asili Nido Comunale". Adesso abbiamo avuto la notifica del componente da parte delle associazioni, c'è un solo candidato e sarà l'unico che voteremo per le associazioni, mentre per quanto riguarda i gruppi di maggioranza e minoranza ci saranno due candidati per la maggioranza e un candidato per la minoranza. Ora gli scrutatori distribuiranno le schede. Ora viene votato un solo candidato; cioè ogni Consigliere vota un solo candidato.

Invito i due scrutatori a venire qui davanti per lo spoglio.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

La prima è Callegarin. Anzi, fatelo voi pure direttamente. Lonigo, Lonigo.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Provenzano, Provenzano.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Provenzano, Provenzano, Provenzano. Lonigo. Provenzano, Callegarin, Lonigo, Callegarin, Lonigo, Callegarin, Callegarin. 14, perfetto.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

5 Callegarin, 5 Lonigo e 4 Provenzano.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Allora, l'esito è: Lonigo 5, Callegarin 5 e Provenzano 4.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Ora redistribuiamo le schede per la votazione del candidato formazioni sociali del territorio. Va votato. Passiamo allo spoglio.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Boffo, Boffo, Boffo, Boffo, Boffo, Boffo, scheda bianca, bianca, 2 bianche. Boffo, Boffo, Boffo, bianca, Boffo e bianca. 10 Boffo e 4 bianche.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Quindi sono stati nominati Consiglieri componenti del Comitato di Gestione Asili Nido Comunale Lonigo, Callegarin, Provenzano e Boffo.

PROVENZANO MANUELA - Consigliere Comunale

Chiedo scusa, un'informazione solo per me che sono nuova della Commissione. Vorrei sapere se come rappresentante posso avere lo storico di quanto è stato fatto fino ad adesso con l'asilo nido. Faccio richiesta formale oppure la devo fare direttamente al Segretario? O al Sindaco?

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

No, lei può avere diritto a tutto quello che è stato fatto fino ad adesso. Quindi basta una semplice richiesta all'Ufficio competente.

PROVENZANO MANUELA - Consigliere Comunale

Okay, farò un accesso.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Ci saranno dei verbali e degli incontri fino ad adesso fatti.

PROVENZANO MANUELA - Consigliere Comunale

No, no, più che altro è per conoscere un attimo il polso della situazione, credo che sia il minimo.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Mettiamo ai voti questa votazione. Chiedo scusa, Bano. Prego, Bano.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Prendo l'occasione della richiesta del Consigliere Provenzano perché sono stata rappresentante per le minoranze in questo quinquennio del Comitato di Gestione Nido. Faccio due riflessioni in modo da potere illuminare un po' o anche no il Consigliere. Ritengo doveroso perciò fare questo piccolo bilancio di questo mandato quinquennale. Il nido è organizzato e strutturato, a mio avviso, adeguatamente alle esigenze delle famiglie. Il clima di collaborazione tra rappresentanti dei genitori e la dirigenza della scuola è positivo. Le idee e le proposte, portate dai genitori in comitato, sono sempre costruttive.

La rappresentatività di tutte le figure istituzionali e scolastiche, come da Regolamento, nel Comitato di Gestione è garantita. Ritengo a tal proposito importante evidenziare come tutte le figure partecipanti debbano essere abili ed esperte e capaci a vario titolo di portare all'interno del Comitato di Gestione e di conseguenza all'interno della stessa scuola, un valore aggiunto di interesse, pertinenze e competenza, per poterne meglio valorizzare l'importanza ed arricchirne il lavoro. Mi piacerebbe che il nido, come tutte le altre strutture formative ed educative del territorio, fossero più inserite all'interno della comunità stessa. Mi sembra che il nido sia un'isola, per quanto felice, inserita in un contesto di cui però non partecipa. Proporrei, per esempio, iniziative volte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita dell'asilo nido, ovviamente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ma aperte anche ai genitori delle altre scuole. La socializzazione tra genitori del nido e le altre strutture del territorio, promossa attraverso la collaborazione, per esempio, nella realizzazione di feste, merende con i bambini, laboratori di Natale, eccetera, consentono di sperimentare in maniera significativa l'appartenenza alla comunità educativa e allo stesso territorio, sebbene inseriti in diverse scuole. Anche incontri con esperti, quali medici, psicologici, pedagogisti, dietisti, sulle tematiche riguardanti le problematiche dell'infanzia, possono diventare momento di condivisione e di inclusione e portare conoscenza non solo al nido, ma ad aprire le porte alla comunità stessa. Non serve ricordare a questo Consiglio che la partecipazione economica dell'Amministrazione alla gestione del nido è ingente, perciò un riscontro di apertura dovrebbe essere obbligatorio.

Ultimo suggerimento. In Commissione dovrebbero essere discussi anche i temi, secondo me, un po' più importanti e rilevanti per l'organizzazione della scuola, ovviamente rispettando le Leggi sulla privacy, quali, per esempio, casi particolari di necessità economica, di sostegno e disabilità, di stessa inclusione o di vaccinazione. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Bano. Altri interventi? Dichiarazione di voto? Favorevoli?

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza vota a favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Fare Comune a favore.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Movimento 5 Stelle a favore.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Voto. Favorevoli? Unanimità. Punto 2 approvato.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DI GOVERNO PERIODO 2018/2023**STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio**

Passiamo al punto 3: "Esame ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di governo periodo 2018/2023". Lascio la parola al Sindaco.

AGOSTINI MARCO – Sindaco

Grazie, Presidente. Sarò breve perché è mia intenzione far illustrare quanto abbiamo indicato come linee programmatiche ad ognuno degli Assessori referati e ai Consiglieri delegati. In sunto quanto noi andiamo a proporre come linee programmatiche non è altro che il nostro programma elettorale, che è stato ampiamente illustrato alla popolazione, tradotto in una forma un po' più elegante e uniformato a quello che sarà il successivo documento all'ordine del giorno e quindi al DUP. Quindi abbiamo inserito, ove possibile, il nostro programma elettorale, tradotto in linee programmatiche, nelle varie missioni previste dal DUP, che in questa sede il DUP, preciso, non è il DUP che riguarda tutta l'attività del quinquennio, ma bensì del prossimo biennio solamente e di cui abbiamo anche la funzione di poterlo modificare entro il 30 di novembre. Quindi in parte andiamo a scavalco con quello che era stato previsto con la passata Amministrazione, che è stato in queste prime fasi riorganizzato.

Quanto noi vogliamo attuare è proprio, come anche è scritto nel discorso di insediamento, di cui non solo crediamo e credo in quello che ho letto e in quello che abbiamo scritto, ma bensì lo vogliamo attuare, sempre avendo rispetto delle persone, chiedendo permesso e lasciando quando sarà il momento opportuno, speriamo sempre più in là possibile, un ambiente migliore di quello che abbiamo trovato.

E appunto su questo che voglio precisare un ambiente migliore. Alcuni effetti li state già vedendo, vi sta circondando. Questo non è uno spreco di soldi, come qualcuno potrebbe anche pensare, ma è un modo di presentarsi. È un modo di accogliere, è un modo anche di far lavorare meglio le persone, perché quando le persone si sentono non osservate, giustamente ben viste, aiutate e nelle loro piccole necessità anche ascoltate, possiamo anche ben dire che poi possiamo anche pretendere nei momenti forti di poter pretendere qualcosa in più, oltre al fatto che abbiamo sempre detto che vogliamo un paese pulito, curato e sicuro. Non lo vogliamo solo fuori, lo vogliamo anche dentro. Voi siete in questo momento nella casa numero 1 del Comune di Mestrino e quindi deve essere un esempio, non solo nella sua struttura, ma bensì anche negli atteggiamenti che le persone vivono ogni giorno questa struttura, siano essi tecnici comunali o amministratori comunali di passaggio come siamo noi.

È su queste cose che noi andiamo anche ad investire su quello che è il benessere della popolazione, sulla loro sensazione aumentata di attenzione. Quindi verranno sviluppate tutte quelle tematiche di aggregazione e di socializzazione e anche di sicurezza. Alcuni interventi sono già in atto e quindi quello che noi abbiamo tradotto nelle linee programmatiche, che era anche lo stesso spirito del programma di mandato, programma elettorale di mandato, era quello di essere molto concreti e questo saremo. E quello che abbiamo scritto qui siamo del tutto intenzionati a portarlo a termine siano essi piccoli punti, ma anche grandi punti di discussione. Quindi per fare tutto questo e per essere concreti lascio la parola all'Assessore al Bilancio, Alberto Piazza, perché tutto quello che abbiamo scritto deve avere sostenibilità economica o comunque una visione di sostenibilità economica e a seguire poi chiedo ai Consiglieri e agli Assessori delegati ai referati di esporre la loro parte di interesse e di attività.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Sindaco. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Buonasera a tutti. Allora, come già ha il Sindaco ben detto, la problematica che ci si pone sempre è quella che le linee programmatiche e quello che è stato portato avanti in campagna elettorale abbia sostenibilità economica. Allora, chiaramente noi ci continueremo a scontrare per ora con le restrizioni del Patto di Stabilità e con le scarse risorse economiche che arrivano da Roma, dallo Stato, però avendo un bilancio che sicuramente è stato razionalizzato nel tempo, abbiamo comunque delle economie, abbiamo delle possibilità che ci permettono magari non il grandissimo investimento e su questo il nostro sforzo sarà sempre di più quello di cercarlo in autorità superiori a noi, cioè tramite la Regione oppure lo Stato con i vari bandi che emana. Per quanto riguarda, invece, tutte le opere di manutenzione e le opere che non necessitano di piano opere pubbliche, riteniamo di avere delle possibilità e delle economie per poterle portare avanti.

Tutto quello che è previsto nelle linee programmatiche chiaramente trova una linea di imbuto, che è quella poi esplicitata nel documento di programmazione che chiaramente il DUP è legato a ciò che è stato prima. È legato al DUP precedente e quindi al triennio che arriva fino al 2020. Questo semplicemente riporta il 2021 e poi ne parleremo in una maniera abbastanza ordinaria in attesa di concretizzare determinate fonti di finanziamento che ci permettano poi di aggiornare il DUP e il bilancio con delle variazioni al fine di arrivare ad anticipare il più possibile quelle che sono le intenzioni previste nelle linee programmatiche.

Passo la parola all'Assessore Tombolato.

TOMBOLATO GIOVANNI – Assessore Comunale

Buonasera. Allora, intanto parliamo di sport perché io ho anche lo sport. Già con la passata Amministrazione abbiamo sempre considerato lo sport un potente veicolo sociale ed educativo e pertanto è sempre stato concretamente sostenuto mettendo in atto un progetto sempre più adeguato di adeguamento delle strutture sportive e la loro disponibilità, che prevede, tra le altre cose, una spesa di investimento di 450 mila euro, riferita alla riqualificazione dell'area sportiva di Via Filzi. Area arcostruttura. Per quanto riguarda l'arcostruttura sostituzione del telo copertura, nuovo impianto di illuminazione a led con una sensibile diminuzione dei costi di riscaldamento ed illuminazione, lavori già eseguiti in questi giorni. Installazione di grandinate per posti a sedere e sempre per quanto riguarda l'arcostruttura, omologazione da parte della Federazione per ospitare partite ufficiali.

Adeguamento area di ingresso impianti sportivi in Via Filzi, nuovo modulo per servizio supporto al pubblico e terzo tempo associazioni sportive, adeguamento area piazza sportiva polifunzionale esterna e raddoppio degli spogliatoi. Completamento area sportiva aggregazione centro Di Saro, campo da calcio, infrastrutture di supporto, nuovo parco inclusivo dietro la chiesa. Creazione centro civico di supporto ed attività sport e doposcuola, vecchio edificio scuole De Amicis, in sinergia con le associazioni operanti con il nuovo campo da calcio e palazzetto dello sport di Lissaro. Valorizzazione della nuova area parco sport ad Arlesega ed adeguamento piazze sportive presenti nei vari punti del territorio. Un contatto diretto e continuo con le associazioni sportive. Stretta programmazione delle necessità, interventi di massimizzazione delle risorse ed adeguamento delle strutture esistenti, il consolidamento del progetto Tughedda, insieme a sport e scuola, progetto iniziato nel 2017 tramite una sincera sinergia tra scuola a Mestrino, Amministrazione Comunale, associazionismo sportivo, uniti in un ambizioso progetto sport, atto ad offrire e promuovere la pratica sportiva per tutti.

È nostra attenzione attuare, in sinergia con le associazioni del territorio, un programma di avvicinamento alla Federazione Sportiva Disabili Veneto per una maggiore coscienza educativa e sportiva e per un maggiore adeguamento polifunzionale delle strutture, per valorizzare al massimo Mestrino e renderlo un esempio concreto alla specialità paraolimpiche. Nello spirito di valorizzazione del territorio si valuterà la creazione di condizioni favorevoli per consentire al privato la realizzazione di impianti a beneficio dell'intera collettività, concretizzando eventuali

con validi interlocutori, si (inc.) il completamento delle strutture sportive e la realizzazione di nuovi impianti polifunzionali. È nostra intenzione, infine, rinnovare la tinteggiatura di quasi tutti gli ambienti sportivi, per esempio la palestra qui dietro è lavoro già eseguito. Consentire di accogliere gli sportivi in maniera più idonea e rendendo le palestre più gradevoli.

Poi due parole anche per quanto riguarda l'ambiente. Cura, attenzione e mantenimento del verde pubblico per un paese, come ha detto prima il Sindaco, ordinato, pulito ed attraente. Sfalci costanti, potature, piantumazioni, abbellimento ed adeguamento dell'arredo urbano nei centri urbani e parchi. Progetto parchi gioco e spazi verdi, consolidamento del progetto avviato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, promuovendo interventi per nuove realizzazioni, ammodernamento ed adeguamento di parchi gioco e spazi verdi per favorire l'integrazione, la socializzazione, valorizzazione del territorio e migliorare la fruizione, migliore accessibilità e rigenerazione urbana, il tutto rendendo, ove è possibile, le aree inclusive, cioè inserendo strutture ludiche, percorsi e servizi accessibili ed utilizzabili anche da parte di persone con disabilità. I parchi interessati sono Via Mazzini, Via Nassirya, Via Alberto Della Chiesa, Via Levi, Via Toscanini, Via De Amicis, Via Milano e Via Damiano Chiesa. La realizzazione di un nuovo centro dietro la chiesa a Lissaro, di un nuovo parco e il parco (La Rocca) e il parco Nievo di Arlesega.

Progetto zanzare. Estendere su tutto il territorio comunale il sistema zanzariere basculanti nei tombini e vigilare che siepi incolte siano costantemente pulite. Per quanto riguarda la sicurezza idraulica il nostro territorio è attraversato ad ovest da due fiumi, il Ceresone grande e il Ceresone piccolo, con sicuri periodi di piena e rischio di tracimazione e rottura arginali, che possono provocare inondazioni e allagamenti. È nostra intenzione, mantenendo un contatto diretto e continuo con l'Ente gestore, del Consorzio Bonifica e privati. Con i privati è un continuo controllo dei fossati e canali per quanto riguarda manutenzione e pulizia degli alvei. Monitorare e supervisionare iter di presentazione e realizzazione del progetto Consorzio Bonifica Brenta, Regione Veneto, di cassa di espansione nei Comune di Mestrino e Veggiano per l'(eliminazione del piena) Tesinella e Ceresone.

Valutazione di inserimento del Comune nel progetto europeo abbattimento delle inquinanti, polveri sottili, mediante applicazioni e vernici fotovoltaiche su strade comunali. Questo è un progetto pilota. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Prego, la parola a CARRARO.

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Io inizio dal punto 11 in linea conseguente a quanto ha appena detto il collega Giovanni. Il punto soccorso civili, i rischi ambientali sia presenti dati dalla morfologia del terreno e sia dati dai cambiamenti, comunque, ambientali ci sono. È nostra volontà di portare avanti ed incrementare, attraverso il sistema Protezione Civile le attività sia di previsione e di prevenzione in modo da essere pronti poi ed addestrati in caso di emergenze naturali.

Favoriremo sicuramente innanzitutto una promozione del gruppo in modo da avere nuovi volontari iscritti, cosa che è già avvenuta in questi giorni. E quindi sembra essere positiva la reazione. Favoriremo coordinamento ovviamente già in essere all'interno del distretto di Protezione Civile Padova sud – ovest, quindi con i Comuni limitrofi per avere sia una modalità comune di dialogo e di operatività ed in più per avere una pronta risposta in caso di emergenza. Quindi sicuramente su questo andremo a lavorare. Vogliamo promuovere, divulgare e far conoscere alla cittadinanza il nuovo piano comunale, che è stato già approvato. Attualmente è ancora in Provincia, ma presto speriamo di avere un ritorno dall'Ente. Questo per formare il cittadino e sapere cosa fare durante le emergenze, come grazie ad eventi che verranno creati pubblicamente, dove i cittadini potranno conoscere cosa fare in caso di necessità. Parlando, invece, del gruppo comunale andremo sicuramente a dotarli di nuove attrezzature e mezzi.

Stiamo valutando nuovi bandi appena pubblicati proprio per aumentare la pronta reattività del gruppo. Quindi non andremo solo a lavorare sulle persone, ma anche sulle dotazioni.

Passo, invece, all'altro punto, tutela della salute, l'altra mia delega. Ovviamente è molto sentita da sempre, anche dalle precedenti due Amministrazioni come nostra competenza. È noto che il Comune ha una competenza ristretta in questo ambito, ma le competenze principali sono in capo alla Regione, ma sicuramente noi siamo parte attiva nei programmi che promuove la Regione e che vogliamo promuovere noi stessi. Come già detto poco fa saremo forti nella tutela alla salute, nel tenere alta e proseguire con gli interventi sia di derattizzazione, ma anche contro le zanzare. Tema molto sentito in questi giorni e che abbiamo noi per primi tenuto alto, partecipando sempre, a differenza da come sostenuto da qualcuno, a tutti gli incontri promossi dall'ULSS, dall'Istituto di Zooprofilassi e dalla Regione. Quindi è un tema che noi sentiamo molto e per cui noi siamo tra i Comuni che ha rispettato appieno la normativa.

Sicuramente andremo ad implementare i sistemi di prevenzione con la gestione in coworking, passatemi il termine, con anche la delega all'ambiente. Vogliamo consolidare e sviluppare ulteriormente quello che è già il rapporto che c'è con la Croce Rossa, una convenzione già attiva e funzionante, implementandola ancora di più, proprio per dare maggiori servizi sanitari ai nostri cittadini. Con Croce Rossa sicuramente abbiamo già iniziato la settimana scorsa a raccogliere i dati per rifare un punto della situazione e aggiornare tutto il personale delle palestre, delle associazioni e del Comune sui corsi di primo soccorso e sull'uso del defibrillatore. Porteremo avanti quanto già fatto negli anni scorsi con giornate a tema e progetti sanitari specifici e che andremo ad estendere alla popolazione. L'importanza la lasciamo per promuovere i progetti legati ai cittadini più sensibili e quindi ai cittadini più avanti di età, passatemi il termine e ad incrementare anche quello che è già un servizio attivo, che è l'ambulatorio infermieristico comunale, tramite la Caritas, l'infermieri della Caritas, nonché al nuovo centro di logopedia che vogliamo instaurare.

Quindi anche sulla sanità una serie di progetti importanti, aperti inoltre a nuovi potenziamenti e a nuove idee per il futuro.

CALLEGARIN RICCARDO – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti, Consigliere Callegarin. Io ho ricevuto all'inizio di questo mandato tre deleghe. Le tre deleghe sono ai giovani, al sito internet del Comune ed alla progettazione per la difesa idraulica del territorio. Di queste tre deleghe, la prima che sta vedendo un esito positivo, è quella del sito internet, che vedrà luce veramente a brevissimo e che è già stato finanziato la prima volta che si è riunito questo Consiglio. A seguire la seconda attività che in questo momento occupa molto del mio tempo, è l'attività di attenzione ai giovani, con la quale spero di riuscire a coinvolgere tutta la fascia giovanile, che in questo momento ritengo viva in maniera molto parziale quelle che sono le attività e le possibilità del Comune. Terza cosa la difesa idraulica del territorio, come ha già detto l'Assessore Tombolato. È un territorio molto delicato, percorso da fiumi e noi speriamo con questa delega di riuscire a coinvolgere, incentivare e motivare la Regione a sviluppare il progetto di cui già esiste una bozza e con l'occasione si spera anche di riuscire ad ottenere quanto di meglio possibile per il nostro territorio e quindi riuscire a sviluppare eventualmente delle aree verdi a servizio del Comune e in particolare di Arlesega. Grazie. Passo la parola all'Assessore Roberta Sarasin.

SARASIN ROBERTA - Assessore Comunale

Buonasera a tutti. Io sarò breve anche perché le linee programmatiche sono esaustive e spiegano molto bene quali sono le azioni che intenderò attuare durante il mandato per quanto riguarda il commercio. Aggiungo solo che la settimana scorsa con il Sindaco siamo stati dall'associazione di categoria per riprendere il progetto del distretto del commercio. A breve avremo una riunione congiunta con i commercianti per sentire anche le loro esigenze, proprio per potere ampliare e sviluppare il progetto stesso al meglio.

LONIGO MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda le linee programmatiche che l'Amministrazione intende sviluppare, per quanto concerne l'ambito energia e fonti energetiche, seguono la volontà di promuovere e di incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo di fonti rinnovabili, impegno che l'Amministrazione intende promuovere attraverso interventi, progetti e investimenti, come anche il progetto 3L che è stato sviluppato durante lo scorso Consiglio Comunale, atti a portare il nostro territorio verso il futuro e verso un reale miglioramento energetico. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Lonigo. Albanese.

ALBANESE SALVATRICE – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Avete ricevuto le linee programmatiche e quindi non vado a scandire punto per punto. I miei Assessorati riguardano l'istruzione e la cultura, per cui vado nel dettaglio di alcune cose che è meglio specificare. Chi ha bambini a scuola o sta per entrare a scuola ha visto un po' di operai in giro. Ecco, ci teniamo al riammodernamento, alla messa in sicurezza, alla valorizzazione anche dei plessi scolastici. Per cui alla Don Bosco sono state pitturate tutte le aule e l'atrio del pianoterra. A Lissaro sono stati inseriti, sono stati messi a disposizione, verranno inaugurati a breve, due moduli che andranno ad ampliare l'offerta educativa e didattica delle scuole stesse.

Abbiamo preso accordi con la scuola per intraprendere relazioni progettuali insieme, tanto è vero che l'anno non è ancora cominciato, però abbiamo già esteso dei progetti che riguardano l'educazione alimentare, il bullismo, il cyberbullismo, il teatro ed incontri con l'autore, cadenzati per l'intero anno scolastico per fasce di età, quindi per la primaria e per la secondaria di primo grado. Abbiamo inoltre, in ricorrenza della 1^a Guerra Mondiale, aperto una stagione autunnale per le scuole e per il territorio. E qui mischio un po' istruzione e cultura perché alcune attività sono relative ai ragazzi soprattutto delle scuole medie, con laboratori, con una visita aperta ad una mostra che verrà esposta qui in sede per quindici giorni e che verrà accompagnata da uno storico che spiegherà ai ragazzi quello che viene raffigurato durante la mostra. Gli stessi poi andranno a scuola dove attiveranno dei laboratori e delle letture con i ragazzi e poi verranno regalati dei libri in riferimento sempre ad alcuni eventi specifici della 1^a Guerra Mondiale.

Poi a Lissaro, oltre che i due moduli, si pensava nel tempo di ristrutturare l'ala vecchia perché in quell'ala vecchia si pensava aprire il terreno per nuove forme di associazionismi e di relazioni aperte per le famiglie: servizi di doposcuola, laboratori aperti. Si sono già avviati l'anno scorso. Quest'anno parte sempre il prescuola a Lissaro e non partirà il servizio di doposcuola per mancanza di adesioni.

Passando, invece, all'aspetto culturale si pensa all'ampliamento nel tempo della biblioteca e all'ampliamento quindi non soltanto dei locali, ma anche all'ampliamento formativo e culturale, con nuovi corsi culturali che abbiamo già avviato, sempre in collaborazione, come negli anni passati, con il Comune di Veggiano e che prevede i corsi che hanno riscosso più successo negli anni passati, più l'aggiunta di qualche corso che si attiverà nel tempo. Collaboriamo con la scuola e con i servizi sociali anche per porre maggiore attenzione ai casi particolari, soprattutto quando si parla di minori. Attiveremo, come negli anni passati, attraverso la cooperativa Nuovi Spazi, dei percorsi sulla dispersione scolastica. È aperta ai ragazzi in difficoltà. E poi mi lego a quello che ha detto il Consigliere, il Capogruppo Carraro per il servizio di logopedia. È una cosa che abbiamo pensato di fare nel tempo e abbiamo già avviato un bando che scadrà a breve e che vedrà la compartecipazione attiva di Amministrazione Comunale, ASL e servizi sociali in particolare e scuola, che aiutando la famiglia possano aiutare i bambini che hanno bisogno di più attenzione, bisogni educativi speciali nel loro percorso di certificazione sociale e scolastica.

Per tutto quello che ho dimenticato di dirvi, lo leggerete nelle linee programmatiche. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Il Vice Sindaco, Assessore Fiorindo.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco

Grazie e buonasera a tutti. Allora, il primo argomento è su quanto riguarda la sicurezza pubblica. L'attività viene erogata dal Consorzio di Polizia Municipale di Padova Ovest, che aderisce alle attività di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia giudiziaria, videosorveglianza e in generale la vigilanza sulle attività edilizie e commerciali del territorio. Per quanto riguarda continuiamo a confermare la spesa corrente, il funzionamento del Consorzio di Polizia Locale, mantenere la collaborazione tra la Polizia Locale e le Stazioni dei Carabinieri, in particolar modo tre Stazioni dei Carabinieri, che fanno riferimento al Consorzio di Polizia Locale di Padova Ovest, sono state collegate con un ponte radio ai terminali della videosorveglianza e in particolar modo per quanto riguarda il controllo del territorio su quello che sono le targhe delle autovetture in transito.

Si continuerà con l'implementare la videosorveglianza. Attenzione particolare verrà data al sovraffollamento degli alloggi, in particolar modo quelli occupati tipo ospitalità per quanto riguarda i ricongiungimenti familiari o ospitalità a persone extracomunitarie, in regola con i permessi, però vogliamo che rispettino quella che è la capienza abitativa degli appartamenti, perché non ci troviamo poi con un sovraffollamento, come è accaduto, e poi il Comune deve garantire a loro un alloggio di servizio, perché in maniera molto intelligente inseriscono dei minori e una volta che hanno inserito i minori, il Comune deve garantire l'accoglienza di queste persone. L'ATER ultimamente non è che aiuta molto perché sono fermi da due anni nella ristrutturazione e nel dare la disponibilità di quattro alloggi ATER perché dicono che non hanno fondi. Per cui dobbiamo prendere tutto in carico come Comune. Poi per quanto riguarda ancora i dispositivi di controllo alle infrazioni del Codice della Strada, tipo il T Red per quanto riguarda l'impianto semaforico di Mestrino e stiamo valutando di dare un incarico ad un'azienda per controllare apposta chi passa con il rosso e chi non rispetta il Codice della Strada. Come la ZTL e in particolar modo gli autocarri che accedono... che non rispettano l'ordinanza di transito sulla Via Trieste e Via Aquileia. Il problema è quello che passano dentro ad un centro abitato e in più adesso il problema ponti. È piccolo il ponte, però anche quello sullo scolo Bapi e dovremmo controllare anche quello per vedere se è idoneo o meno a poter sopportare questo carico pesante qua.

Per quanto riguarda, invece, i trasporti, mantenere il servizio dei trasporti degli anziani, come stiamo procedendo, con i nostri volontari per le visite mediche e persone che non hanno possibilità di potere accedere a visite mediche. Garantire l'efficienza del trasporto pubblico. Questo qua adesso ho già parlato con il Sindaco del Comune di Villafranca e con il Vice Sindaco. Loro portano la pista ciclabile fino al confine con il territorio di Mestrino, su via Aquileia, sulla loro Via Mestrino e noi abbiamo già dato incarico all'ufficio tecnico di preparare un progetto, di collegare e di continuare sulla Via Trieste, davanti alle fabbriche, con una pista ciclopedonale per potere accedere direttamente alla stazione ferroviaria di Mestrino, anche se è sotto il Comune di Villafranca.

Poi aumentare la vendita degli abbonamenti dei mezzi pubblici. Questo qua è stato dato incarico ultimamente all'edicola Penello Luciano. Sono arrivate da poco le autorizzazioni dopo due anni che le avevamo richieste come Amministrazione Comunale. Adesso abbiamo chiesto anche di fornire l'edicola anche per gli abbonamenti di mezzi, per gli abbonamenti a quello che è il trasporto su Vicenza. La lettera l'ha firmata il Sindaco di Mestrino e il Sindaco di Veggiano ed è stata mandata alla società di Padova. Adesso prenderò io contatti la settimana prossima con il direttore per vedere un attimo di concedere questa autorizzazione qua.

INTERVENTO (fuori microfono)

No, funziona già.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco

Allora, siamo a posto. Va bene, okay. Inoltre è intenzione di realizzare connessioni ciclopedonali, in particolar modo nel tratto di portarlo da Lissaro ad Arlesega, per poi collegarlo al percorso dell'Asino, cosiddetto.

Per quanto riguarda i diritti sociali, per la famiglia, continuiamo ancora nel garantire il doposcuola, questo per dare la possibilità alle famiglie di seguire meglio i loro figli e in particolar modo quei soggetti che sono in difficoltà. In più viene dato un servizio anche domiciliare per queste famiglie che hanno figli con difficoltà.

Poi c'è la compartecipazione alle rette, i laboratori pomeridiani, il servizio educativo domiciliare per i minori in difficoltà e i contributi economici a favore dei minori riconosciuti dalla sola madre, il servizio di vigilanza davanti alle scuole, il servizio di vigilanza sugli scuolabus per evitare che ci siano casi di bullismo, anche perché i bambini di terza media poi sono abbastanza vispi da mettere in difficoltà i bambini più piccoli. Poi valutare la presentazione di un progetto per l'invecchiamento attivo previsto, aderendo ai bandi attivi della Regione Veneto o fondazioni, coinvolgendo anche i Comuni limitrofi. Continuerà il CASF, continuerà il centro per le famiglie, che dà un buon servizio al territorio. Poi ci sono tante altre attività che leggete meglio su quello che è il programma.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Fiorindo. Io ovviamente, assieme a Fiorindo, ho la delega sulle politiche familiari. In aggiunta a quanto magari vedrete nelle linee programmatiche e che sono state riassunte brevemente, ci sarà anche un incontro diretto con le realtà associative, con le parrocchie e con le realtà del nostro territorio per comprendere meglio e confrontarci meglio sulle effettive esigenze che magari possono nascere o magari possono essere utili ad essere prese in considerazione.

Interventi? Bano.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Le linee programmatiche, appena spiegate dai vari Assessori e Consiglieri, hanno evidenziato un enorme quantità di lavori, progetti, attività, risorse ed ambiti su cui questa Amministrazione intende adoperarsi. È una lista di bisogni per la collettività di tutto rispetto, basata su un'attenta analisi del territorio e sulle necessità dei cittadini, che spazia in tutti gli ambiti comunali. Sono ben 24 facciate di impegni più o meno onerosi a breve o a lungo termine, già avviati o da progettare da zero. Una riflessione, che abbiamo fatto come lista civica Fare Comune, riguarda l'onerosità di queste linee programmatiche. Ci ha già accennato qualcosa l'Assessore Piazza, però appunto una riflessione da parte nostra è doverosa. In tutti gli scorsi Consigli Comunali quando si trattava di bilancio, l'Amministrazione, che a parte il Sindaco, è quella attuale, ci spiegava, che vuoi per pochezza di risorse, vuoi per la Legge di Stabilità, vuoi per carenze economiche regionali e nazionali non c'erano fondi a disposizione per i vari interventi nel territorio. Anche in queste stesse programmatiche a pagina 7, sezione 2, si legge testualmente: "L'aspirazione del Comune è quella di essere un'organizzazione efficiente nell'erogazione dei propri servizi – faccio un omissis – seppure nella consapevolezza che lo spazio di crescita è praticamente azzerato di fronte alla pesante contrazione delle risorse.

Come farete perciò a mantenere 24 facciate di impegni? Dove troverete risorse e finanziamenti per attuare tutti i progetti elencati? L'attuale governo centrale, rappresentante la vostra stessa linea di pensiero politica, ha già bloccato 18 milioni di euro, stanziati dal precedente governo con il bando delle periferie. Ovviamente ci spiegherete tutto nei prossimi bilanci. Intanto la curiosità ci resta.

Un'altra riflessione, siamo anche curiosi come lista civica di minoranza, di capire quale priorità darete a questi interventi. In effetti dalla successione temporale dei lavori che attuerete, capiremo e lo capirà tutta la popolazione, quali sono i valori, l'importanza e la preminenza delle scelte che

porteranno alla realizzazione degli interventi. La nostra lista civica Fare Comune aveva a cuore la sicurezza, la salute e i minori e questa Amministrazione dove punterà in primis le risorse finanziarie? Le missioni, prese in considerazione, sono 18 ed è umanamente impossibile attuarle tutte in cinque anni. Vigileremo pertanto, come è nostro compito fare e come abbiamo sempre fatto, sia sulla scelta dei criteri, sia sul rispetto delle regole di attuazione, sia sul risultato finale, che deve essere, come si suol dire, a regola d'arte.

Ultima riflessione, la trasparenza amministrativa con il Decreto Legge 97 del 2016 e l'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della Pubblica Amministrazione da parte di tutti i cittadini. Anche a Mestrino, in effetti, il sito comunale, che come diceva il Consigliere prima è in fase di ammodernamento, consente di visualizzare dati, informazioni, delibere, quelle però già attuate e votate in essere. Noi Consiglieri di minoranza, però, vi chiediamo di attuare una trasparenza tangibile nei nostri confronti, di consentirci di operare e far crescere Mestrino, come anche nei nostri progetti in campagna elettorale. Mi spiego meglio: le decisioni prese in Giunta, i lavori già iniziati e le opere già avviate li conosciamo attraverso i quotidiani. Le giornaliste sanno le notizie prima di noi e degli stessi mestrinesi a lavori fatti, per esempio la chiusura sul ponte del Piccolo Ceresone, i prefabbricati per la scuola di Lissaro e il laboratorio di logopedia o in fase di analisi, come la piscina. Sempre articoli di giornale.

Il signor Sindaco nel suo discorso di insediamento ci chiedeva fiducia e noi l'abbiamo dimostrata votando a favore il progetto 3L, i Regolamenti proposti in tutta fretta, le verifiche degli equilibri di bilancio, di contro non siamo mai stati contattati o resi edotti dei progetti in essere. Confidiamo che nel quinquennio a venire i grandi temi e i grandi lavori menzionati nelle linee programmatiche, possano essere discussi anche con le minoranze, attraverso i tanti auspicati tavoli di lavoro o Commissioni a tema. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Bano. Dalla Libera.

DALLA LIBERA ANTONIETTA – Consigliere Comunale

Grazie. Come diceva anche la mia collega Barbara, con la programmazione e successivamente con decisioni politiche operative, l'Amministrazione porta avanti la propria idea di paese e del suo sviluppo economico e sociale. Con questo documento avete, dunque, espresso le vostre linee programmatiche, avete definito le vostre priorità e modi di realizzazione. Trovo il documento in molte parti condivisibile. In alcuni punti più chiaro, altri meno, ma si può capire quando si deve inserire tutto in un unico documento, anche se di 24 pagine.

Io però avrei più di qualche domanda da fare. Me lo sono letto tutto, guardato e riguardato e come vi ho detto anche condivido molti aspetti e molte cose che sono state programmate, però ho delle domande e ne ho scelte alcune che mi stanno più a cuore da farvi. La biblioteca. Come detto dall'Assessore Albanese, la biblioteca ha bisogno di funzionare bene, di spazi ora insufficienti. Voi proponete l'ampliamento e l'adeguamento di questi spazi. Ma come? Dove e con che tempi?

Un altro aspetto. Rispetto al riassetto e riqualificazione del centro urbano non ho trovato nessun riferimento alla riqualificazione dell'ex Municipio, alla sistemazione del piazzale della Casa delle associazioni e del magazzino operai. Fa parte del vostro progetto? Ambiente. Poco spazio è dedicato al sistema rifiuti e il sistema idrico integrato, al rapporto con ETRA e alla necessità di un maggior controllo sulla sua attività. Vi chiedo cosa significa la creazione di nuove isole ecologiche per limitare il porta a porta spinto. Dove verrebbero inserite? Speriamo non si torni ai bidoni in giro per il paese. Non c'è accenno alla rete fognaria, alla sua manutenzione ed adeguamento, visto i cambiamenti climatici con precipitazioni fuori dalla norma. A che punto di copertura siamo arrivati? È stato chiesto agli organi competenti un adeguamento? Visto l'aumento di nuove residenze sorte lungo alcune vie al di fuori delle lottizzazioni.

Nel vostro programma troviamo anche questa affermazione: valuteremo la possibilità che i

privati realizzino impianti a favore della collettività. Vi chiediamo: qual è il vostro interesse per la proposta di project financing, impianto natatorio presentato all'inizio giugno e molto pubblicizzata sui giornali? Qual è la vostra risposta, visto che sono passati 90 giorni dalla sua presentazione? Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Dalla Libera. Provenzano o vuole Assessore rispondere prima? No. Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Allora, io sarò, invece, molto più breve. Intanto una doverosa premessa, ringraziarla per le copie, che ci sono state date visto che cinque anni fa c'è stato dato un foglio A4, malamente composto e neanche formattato correttamente. Quindi qui sopra abbiamo letto tutte le vostre linee programmatiche, già discusse tra l'altro in Capigruppo.

Lo scetticismo che nasce da queste linee programmatiche è il fatto di ritrovarsi tante cose che erano già state promesse cinque anni fa e che sono state disattese. Sicuramente abbiamo trovato quello che il Sindaco ci aveva preannunciato, un implemento delle azioni da parte di questa Giunta, che a maggior ragione con le esigue risorse ci chiediamo come sarà possibile che queste aggiuntive azioni possano raggiungere compimento. Di una cosa però devo ringraziare il Sindaco, stasera finalmente ho avuto il piacere di ascoltare tutti gli Assessori nominati da una Giunta. In cinque anni ho avuto solo silenzio. Abbiamo solo ascoltato l'Assessore Piazza. Quindi la ringrazio di questo successo.

Condivido con lei che il Comune avrebbe bisogno di un restyling. Non le ho fatto prima i complimenti e ritengo che era necessario continuare in questo importante obiettivo, però il restyling lo si deve fare anche sulle scelte, farle in maniera più mirata e consapevole. Il Movimento 5 Stelle in linea di principio condivide molti dei punti, se non tutti i punti delle linee programmatiche della vostra Giunta e della vostra maggioranza, però rimane fortemente vincolato, se vogliamo, al ricordo di quello che è stato fino adesso, la gestione di questa Amministrazione o dell'Amministrazione precedente, in cui lei era Presidente del Consiglio. Ci aspettiamo segnali forti. Aspettiamo ed attendiamo questi segnali forti attraverso le Commissioni che adatterete e la discussione di questi temi prima che vengano pubblicati sui giornali chiaramente. Non siete più in campagna elettorale, non siamo più in campagna elettorale e vogliamo la concretezza e punteremo a questo. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Provenzano. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Poi lascio rispondere al Sindaco più dettagliatamente. Mi premeva solo sottolineare una cosa. Allora è vero le linee programmatiche prevedono sicuramente un impegno finanziario. L'impegno finanziario però abbiamo visto che è legato alle modifiche che continuano ad esserci e più volte anche durante l'anno ci sono state da parte del Governo centrale. Se facciamo un'analisi di ciò che è accaduto negli ultimi otto anni, c'è stato ultimamente, nell'ultimo anno, anno e mezzo c'è stato l'inizio di qualche apertura ovvero non ci sono stati tagli particolari nell'ultimo anni, si prevede che non ce ne siano in futuro e quindi significa che le nostre risorse non verranno ulteriormente erose, prima cosa. Seconda cosa, abbiamo visto una piccola apertura per ciò che riguarda il Patto di Stabilità, cioè ci hanno concesso delle possibilità di utilizzo di avanzo di amministrazione. Pertanto questo, siccome sono linee programmatiche e riguardano un quinquennio, se la fine del quinquennio precedente ha visto una vaga apertura, è chiaro che la nostra intenzione è quella di utilizzare tutte le risorse, come abbiamo sempre fatto, perché le abbiamo utilizzato fino all'ultimo centesimo quasi. Utilizzarle tutte per cercare il prima possibile

o con l'aiuto soprattutto anche di soggetti terzi, che siano essi Provincia, Regione, Europa, eccetera, come si è visto già per il progetto 3L, cercare di realizzare il più possibile. Quindi parte delle risorse verranno dalla possibilità che ci darà il Governo centrale di avere una maggiore spesa, come è stato nell'ultimo anno, parte delle risorse verranno da Enti terzi e/o da bandi. Per quanto riguarda il discorso delle priorità, dire che vedremo e vedrà la comunità che ordine di importanza diamo noi, secondo quelle che saranno le priorità che daremo ai progetti, io non la vedrei tanto così, nel senso che se io devo fare 50 cose, ma con i soldi che ho riesco a farne dieci di un tipo e pure 3 di un altro, spesso si cerca di farne il più possibile, a meno che quelle tre non siano estremamente più importanti.

Quindi non è tanto un discorso di priorità, ma di possibilità. È chiaro che se poi devo scegliere, ho 100 mila euro da investire e li investo in strade, li investo nella scuola, allora, se sulla scuola non mi bastano i 100 mila e me ne servono 300 mila, li investo sulle strade. Se invece ho 300 mila, posso scegliere di fare la scuola invece che fare le strade o altre cose. Questo lo vedremo a seconda di quelle che sono le possibilità e non solo le priorità.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Sindaco.

AGOSTINI MARCO – Sindaco

Grazie, Presidente. Cercherò di essere conciso e di rispondere, se non ho annotato male, punto per punto a quanto è stato richiesto. Certo 24 pagine di linee programmatiche, quindi volontà del Sindaco e della sua squadra, di quanto si vuole sviluppare. Per essere concreti, perché a me piace essere così, non sono 24 pagine, ma sono meno, perché vanno tolte le premesse del discorso. Condivido pienamente e ringrazio per le osservazioni di dire: ma come faranno a fare tutto. Beh, certo con la concretezza che ci ha contraddistinto anche nella passata Amministrazione, dove certo c'erano indicate delle progettazioni, perché comunque l'organo amministrativo impone di indicare una programmazione triennale anche delle opere che viene fatta anche nella condizione in cui se hanno una condizione economica che sai di partenza che non può darti sfogo a quello che tu stai scrivendo. Ecco, non siamo in quella condizione lì, perché quanto andati a dire alla gente durante la campagna elettorale, lo sottoscriviamo oggi perché è stato non solo un impegno, ma è stato anche un risultato che abbiamo ottenuto. La passata Amministrazione ha sgravato, su ogni testa di ogni cittadino, di un debito pesante che nel 2008 era di 657 euro. Sono dati, sono dati, non sono ipotesi e non sono neanche mie impressioni. 657 euro procapite, sulla testa, ora in questo momento, dato aggiornato a giugno, non abbiamo fatto la verifica adesso, sono 36 euro procapite.

Quindi in linea di massima come ci si può porre di fronte a queste linee programmatiche di questa Amministrazione? Certo con un atteggiamento molto propositivo e non da pazzi, non da folli, ma da ragionevoli amministratori che hanno voglia di progettare, di realizzare e quindi di migliorare e lo dimostra il fatto che in meno di 100 giorni, perché stiamo parlando che siamo al 90° giorni oggi, mi sembra, della nostra elezione alcune cose, molte, gran parte anche, su più missioni che abbiamo scritto, sono già non solo partite, ma sono già anche quasi concluse. Questo non vuol dire che le abbiamo ereditate da prima, le abbiamo fatte. Le abbiamo progettate e le abbiamo realizzate. Esempio le aule di Lissaro. Certo è una cosa che si diceva prima con l'altra Amministrazione. Certo, ma non le avevamo né progettate e né avevamo dato i soldi, quelli sì. Il progetto è stato studiato e realizzato a tavolino in tre mesi. È una soluzione innovativa, fatta anche con uno spirito di innovazione.

Altre cose. Certo la concretezza negli interventi. Tempi, priorità, attuazione e trasparenza, sono queste le cose che ci vengono richieste. Allora, certo con queste basi che vi ho detto noi partiamo come in un'impresa, con l'80% di obiettivi che possono essere concretamente raggiunti. Possiamo essere onesti nel dire che abbiamo un 20% di rischio di impresa, ma queste ce le hanno tutte e il rischio di impresa, come ha detto l'Assessore Piazza, sono legati specialmente nelle

grandi progettazioni, che sono legate soprattutto a quanto avremo di apertura da parte degli organi esterni, non dipendenti dalla nostra volontà. C'è da dire che però, per quanto a voi possa piacere o non piacere o capire o non capire, continuiamo a portarci questo nodo, dove andiamo a prendere i soldi che non abbiamo? Appunto, dove potrebbero esserci. Abbiamo detto progettare e realizzare. La realizzazione è legata ad una progettazione. Abbiamo dimostrato, credo che l'abbiamo dimostrato che piaccia o meno, che un milione e 2 e quello che è, euro in più ed euro in meno, Iva più o Iva in meno, però quelli sono i lavori che partono dal primo gennaio 2019 e siamo in progettazione definitiva, che condivideremo allorquando l'avremo anche noi e poi passeremo velocemente all'esecutiva. Non sono soldi nostri. Come anche gli 800 mila euro che arriveranno dall'illuminazione pubblica, non sono soldi nostri. Quando il TAR deciderà che la gara ha dato buon esito, avremo 800 mila euro in più.

Dove troveremo gli altri? Nello stesso punto dove abbiamo trovato anche ultimamente. Abbiamo una promessa di finanziamento di 130 mila euro dalla Provincia di Padova per un'opera che abbiamo proposto. Dove andiamo a trovare altri soldi? Anziché spendere 250 mila euro sul rifacimento di un ponte pericolante e messo in sicurezza in modo abbastanza veloce tra Lissaro ed Arlesega, dove andiamo a trovare i soldi? Non li avevamo. Abbiamo un preventivo in mano grazie all'interazione con il Consorzio Brenta di 135 mila euro. Quindi non li abbiamo presi i soldi, ma li abbiamo risparmiati. L'intervento lo faremo in modo veloce, attento e accurato e anche innovativo. Con quale? Dove non arrivano i soldi, arriva la volontà, la volontà delle interazioni, che è quello di presentare il Comune di Mestrino volenteroso di fare e lo dimostriamo anche nelle piccole cose.

Diceva di ETRA lei e rete fognaria. Certo, l'interazione non solo è stretta, è strettissima, perché cosa che non è mai successo il Presidente di ETRA ha chiesto lui appuntamento al Sindaco di Mestrino e non il Sindaco di Mestrino appuntamento a lui, come ha fatto anche il Presidente di ATO Brenta. E la motivazione anche sulle fognature. Noi l'estate non ce la siamo goduta, ce la siamo trascorsa anche al mare, però sempre con la testa qui, dove abbiamo definito il progetto fognature. Questo è a disposizione di tutti i Consiglieri e non che l'Amministrazione deve fornire i dati. L'accesso agli atti l'avete già fatto. Sono a disposizione i documenti. ATO Brenta ha finanziato un milione e 3 e qualcosa nell'annualità 2020/2021 per espansione della rete fognaria su Via Petrarca e via limitrofe. Questa Amministrazione, lettera firmata da me credo 20 giorni fa, e per conoscenza ad ETRA, chiede espressamente che quell'intervento venga fatto nell'immediato, possibilmente nel 2019. Quindi non stiamo dormendo e non è competenza del Comune di Mestrino fare una rete fognaria. È competenza del Comune di Mestrino sollecitare e attentamente coadiuvare o coordinare determinate attenzioni. Di sicuro il Sindaco di Mestrino non farà le fognature di Mestrino, potrà sollecitare per farle. Sono concetti diversi, ma è importante che si capiscano.

Tempi, priorità. Ecco, sui tempi di attuazione ci sono, come in tutte le progettazioni, gli obiettivi primari e secondari. Noi mireremo sui primari, i secondari vi ho già detto a cosa sono legati. L'attuazione, certo, siamo per essere concreti, vogliamo attuarli velocemente, in tutte le missioni che abbiamo detto e ci stiamo già lavorando, motivo per cui non è solo una vetrina quello che ogni delegato ha parlato. Quello è semplice. Ogni delegato sta lavorando, questa è la novità. Ogni delegato qui dentro sta lavorando su delega del Sindaco e sul coordinamento di tutta la squadra.

Quindi il ruolo dei Consiglieri, anche di quelli di minoranza, certo è quello di essere coinvolto, ma certo anche di essere loro stessi protagonisti di un loro coinvolgimento; cioè noi dobbiamo pensare ad un'Amministrazione e non dobbiamo pensare a coinvolgere gli egregi Consiglieri di minoranza per dire cosa stiamo facendo domani e cosa faremo dopodomani. Certo questo non vuol dire che non li coinvolgeremo, il discorso è che quando io ho un qualcosa di tangibile e su cui discutere, e questo lo abbiamo già detto, lo discuteremo. Ma dirvi ho parlato con il Presidente di ETRA. Sì, va beh, ieri ho parlato con il Presidente di ETRA e ETRA mi garantisce questo, quello è un termine di discussione. Dire che facciamo la presentazione definitiva del progetto 3L,

va bene, ma a voi interessa discutere con noi il progetto definitivo quando lo avremo in mano. Quello è il livello di discussione che vogliamo attuare con voi per non farvi perdere tempo e per non perdere noi tempo, perché il tempo è prezioso per tutti. Su una cosa non posso che ribattere, cioè è più forte di me, non posso essere a favore su una richiesta e la possibilità di esprimere il vostro programma elettorale. Se ho capito bene... Allora, non dico niente, nel senso che non è una nostra prioritari dare luce al vostro, altrimenti avremo avuto un consenso elettorale che non va sfruttato dalla nostra parte; cioè questa politica non è proprio filosofia.

Biblioteca. Funzioni e spazi, dove, come, tempi. Il “dove” rimane lì, il “come” lo stiamo decidendo, abbiamo già non solo l’idea, ma anche un buon progetto in testa, è legato ad un’organizzazione più generale perché questa Amministrazione non ragiona per punti singoli, ragiona per punti massimi. Quindi noi abbiamo un progetto Mestrino Futura, che è agli atti dall’ottobre del 2017, esattamente un anno fa, dove a grandi linee uno se ha un po’ la visione, capisce che cosa vogliamo fare o cosa faremo fare.

Quindi anche la domanda il riassetto dell’ex Municipio, casa associazione e magazzino, c’è tutto là ed è anche indicato. Il “come” Mestrino Futura, (rallentamento) al Patto di Stabilità, il fondo immobiliare pubblico, l’interazione con fondazioni, tutte cose su cui stiamo lavorando. Non lo stiamo dicendo, stiamo lavorando. È inutile che vi dico: “Ho parlato con il Presidente del fondo immobiliare X anziché Y, oppure con...” Stiamo lavorando. Nel momento in cui abbiamo una soluzione concreta, ve lo diciamo.

Come anche sul discorso piscina. Allora, qui dobbiamo anche essere molto concreti, una promessa l’abbiamo fatta e la promessa va mantenuta. Cosa vogliamo fare con la proposta che è già decaduta al 90° giorno? C’è un documento che il sottoscritto ha firmato dopo 20 giorni dall’elezione e che è agli atti, che quella proposta, come vi ho anche detto, così confermata non è per noi una proposta da discutere, ma neanche da discutere con le minoranze. È documentata e certificata. Quindi si è rimandata al mittente la proposta dicendo: “Bene, tornate quando... Quanto era stato discusso in via preliminare con il precedente Sindaco forse vi ritorna a memoria e forse là troveremo una soluzione”.

È ovvio che noi abbiamo fatto, lo dico pubblicamente, perché lo abbiamo anche concordato, è un argomento che valuteremo insieme. Vogliamo fare una cioè in questo momento noi non abbiamo un progetto, non abbiamo niente. Quindi di cosa parliamo? È stato un mio impegno nei vostri confronti e nel momento in cui qualcosa di concreto e qualcosa che può essere discusso verrà discusso con voi, perché è un progetto così di rilevanza superiore alla nostra sola volontà che merita di essere visto anche da voi.

Per quanto riguarda la Provenzano non posso altro che ringraziarla anche di aver notato e di aver ringraziato, perché non è una cosa da poco. Mettere a disagio uno staff di dipendenti per pulire solo il loro ambiente di lavoro, non è stato facile. Assolutamente non è stato facile e non è tutt’ora facile. Questo siamo andati ben oltre e voi vedete le pareti colorate, ma qui stiamo prendendo in mano una riorganizzazione profonda della loro attività con anche una loro riorganizzazione di sinergia dove qui alcune persone, ve lo garantisco, non si possono neanche guardare in faccia eppure devono lavorare insieme. Quindi certo una volontà, una volontà di migliorare i servizi. Ce la faremo? Ecco, come ho detto nel discorso e chiudo, spero che ve lo leggiate bene, la filosofia di questa Amministrazione è chiedere sempre permesso ogniqualvolta entri in un ambiente nuovo. Questa Amministrazione vuole lasciare un ambiente migliore, ma se mentre il primo gli chiede il permesso e dipende da me e dipende dalla nostra squadra, per renderlo migliore abbiamo bisogno dell’interazione di tutti. Vi ringrazio.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Sindaco. Passiamo alla dichiarazione di voto.

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza vota a favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Poiché queste linee programmatiche sono fissate sulla base del vostro programma elettorale e quindi politico della lista di maggioranza e non è che io elencando i nostri obiettivi e valori prima, volevo che voi faceste il nostro programma elettorale. Io ho semplicemente spiegato quali erano i nostri. Mi piacerebbe certo che fossero così visibili, ma queste sono le vostre linee programmatiche. Mi serviva la priorità, appunto, per capire quali erano e non volevo certo mettervi in bocca niente di mio. Comunque queste linee programmatiche sono le vostre e poiché abbiamo già espresso le nostre perplessità, Fare Comune non voterà né a favore e né contro, perciò saremo astenuti.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Anche il Movimento 5 Stelle si asterrà dalla votazione per il semplice fatto che vogliamo, come San Tommaso, vedere per credere. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Votazione. A favore? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro: Moracchiato, Bano, Dalla Libera e Provenzano. Approvato anche il punto numero 3.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Passiamo all'argomento numero 4: "Presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021". Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, sostanzialmente noi abbiamo già un po' parlato anche prima anche nelle risposte relative al punto precedente delle linee programmatiche. Il DUP è uno strumento di programmazione con il quale l'Amministrazione prospetta il futuro dei prossimi tre anni. Si sostanzia nel valutare quelle che sono le possibilità dell'Ente in relazione chiaramente al bilancio, che è già stato approvato, ai consuntivi degli anni precedenti e a quelle che sono le probabilità che ci siano modifiche normative in seguito. Ci si scontra sempre con le stime perché spesso le modifiche avvengono più volte anche durante l'anno, le modifiche normative. Quindi è un documento che in condizioni normali, come per ogni impresa sarebbe il budget. È una cosa estremamente utile, soprattutto nel fissare determinati obiettivi e poi vedere a che punto sia nel raggiungerli. È chiaro che nel momento in cui continuano a cambiarmi campo da gioco il budget deve essere ristretto il più possibile a quello che è un anno, un anno e mezzo. Chiaramente la norma ci impone di arrivare a tre anni e noi, ligi al dovere, abbiamo preparato il documento che va dal '19 al 2021.

Sono stati elencati indicativamente quelle che sono le possibilità attuali e quelle che sono le linee programmatiche di cui abbiamo discusso prima. È ovvio che le linee programmatiche sono quinquennali. Ci siamo scontrati anche con il fatto di avere un bilancio già approvato. Un bilancio di previsione già approvato e la programmazione delle opere pubbliche già approvata. Quindi devono essere cambiati anche quei documenti al fine poi di riaggiornare il documento di programmazione. Infatti le opere pubbliche in corso di realizzazione abbiamo la sostituzione della copertura in arcostruttura sportiva Via Filzi e la sistemazione delle strade e marciapiedi, perché quello è quanto noi effettivamente abbiamo già finanziato. Poi per quanto riguarda altre opere chiaramente servono ulteriori finanziamenti o spostamenti a seconda delle priorità da un capitolo all'altro e questo lo vedremo quando faremo delle variazioni di bilancio e soprattutto quando modificheremo quello che è l'impianto delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda i tributi e la politica tributaria. Allora, a prescindere dal fatto che non possiamo toccare al rialzo quella che è l'imposizione fiscale, le imposte sostanzialmente su cui noi ci... sono patrimoniali, sono imposte su immobili, che hanno visto un continuo susseguirsi di modifiche legislative, che hanno impattato anche negativamente sulla possibilità di fare stime su basi consolidate. Sembra che adesso, con il fondo di solidarietà abbiamo capito che dovrebbe essere quello che ci ristora dal mancato gettito derivante da tutte le agevolazioni che si sono susseguite per quanto riguarda l'IMU, la TASI, eccetera, eccetera e sembra che la stima di gettito '20/21 possa essere quella che abbiamo preventivato.

Per quanto riguarda, invece, le tariffe e i servizi specifici e utilizzo di beni o spazi comunali, eccetera, eccetera, quindi quelle che possono prevedere una politica tariffaria da parte dell'Ente... Noi, comunque, rimaniamo, come siamo sempre rimasti anche con la precedente Amministrazione, dell'idea che nonostante tali tipologie di entrata possono essere oggetto di aumento, noi non abbiamo nessuna intenzione di aumentare tutte quelle che sono i servizi... le tariffe per i servizi a domanda individuale. Ci saranno probabilmente dei piccoli adeguamenti, ma sostanzialmente non ci saranno modifiche che potranno, in qualche modo, impattare sul bilancio delle famiglie e sulla richiesta di servizi da parte di famiglie ed imprese.

Ovviamente c'è anche un'esposizione di quella che è la sostenibilità dell'indebitamento nel tempo. Ecco uno di quella che potrebbe diventare una grandissima ed enorme risorsa per il Comune di Mestrino. Allora, noi abbiamo la possibilità per Legge di indebitarci fino ad un 10%

di quelle che sono le entrate tributarie, i trasferimenti (inc.) extratributarie e significa che noi potremmo avere un limite non di indebitamento, ma di interessi, quindi di costo per interessi pari a mediamente 476 mila euro l'anno. Noi attualmente, nonostante sia stato richiesto più volte il motivo, abbiamo un indebitamento di 16 mila euro l'anno. quindi abbiamo possibilità di far mutui per numeri improponibili. Non li posso fare adesso perché, come già ormai sapete, non mi rilevano in entrata, ma mi rilevano solo in uscita. Quindi io andrei fuori il Patto di Stabilità. Però se dessero l'apertura che i Comuni virtuosi, come si è vociferato, hanno la possibilità di ricorrere a mutuo, abbiamo grandissime possibilità, perché oltre a quello che può essere l'allargamento delle possibilità di utilizzo delle nostre risorse e quindi dell'avanzo, perché ancora ne abbiamo in maniera importante, ci dessero anche la possibilità di fare... Noi tranquillamente possiamo arrivare a 2/5 milioni, senza avere grosse problematiche di bilancio, anzi non ne avremmo proprio. È chiaro che le 24 pagine forse non bastano. Possiamo scrivere forse qualcos'altro. Quindi questo è quello che noi ci auguriamo che ci siano delle aperture per potere chiaramente potenziare tutte quelle che sono le nostre intenzioni e realizzare tutto ciò che si prevede di realizzare.

Gli investimenti programmati nel triennio vedono quello che momentaneamente era nel documento della programmazione opere pubbliche, però sarà modificato a breve. Vedremo di modificarlo, al fine poi di adeguare anche il DUP per iniziare ad inserire tutto ciò che sono le linee programmatiche e gli investimenti previsti da questa Amministrazione, che non erano gli stessi previsti da quella precedente.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Moracchiato.

MORACCHIATO ELISABETTA – Consigliere Comunale

Buonasera. Grazie, Presidente. L'Assessore Piazza, in realtà, ha già risposto ad una parte del mio intervento, di quello che sarei andata a chiedere. Mi ha fatto molto piacere sentire il Sindaco parlare di impresa, perché ho molto più dimestichezza con i bilanci delle aziende private rispetto ai bilanci pubblici e perché, comunque, in un'impresa l'indebitamento non è visto come una bestia nera. L'importante è che sia un indebitamento sostenibile. Come si evidenzia nel documento, nel DUP a pagina 36 e come ha sottolineato l'Assessore Piazza, c'è ampia sostenibilità di indebitamento da parte del Comune di Mestrino in termini di possibilità di pagare gli interessi, perché riscontravamo esattamente questi numeri che lei ha già esposto.

Il fatto che siano bloccati i mutui può essere una parte di spiegazione, anzi sicuramente è la spiegazione al fatto perché vengano finanziati degli investimenti a lungo termine, che in un'azienda privata sono investimenti a lungo termine e quindi vanno a fronte di un indebitamento a medio e lungo termine, con invece un finanziamento a brevissimo, perché qui in termini privati si parla di fido. C'è quel milione di euro come anticipazione da tesoreria che può in qualche modo corrispondere a quello che è un fido per un'azienda privata con i dovuti limiti di accessibilità legati ai vincoli di bilancio pubblico. Mi chiedevo il motivo per cui c'era questo milione all'incirca di investimenti, parliamo di 610 mila euro per l'adeguamento antisismico della Don Bosco nel 2019, assieme a 450 mila euro per la questione arcostruttura, raddoppio degli spogliatoi e la struttura per il terzo tempo. E poi i 700 più 700 dei due stralci della pista ciclabile Lissaro – Arlesega per il 2020 e '21, venissero, appunto, finanziati con finanziamenti a breve e non a lungo.

All'interno di questo, a cui mi ha parzialmente già risposto, chiedevo per quanto riguarda l'adeguamento antisismico, è stata presa in considerazione solo la Don Bosco. Non ho trovato la Da Vinci perché si prospetta di farlo in un secondo momento o per altre motivazioni? Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Moracchiato. Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Rispondo subito. In realtà quelle opere non sono finanziate nel senso che io le ho programmate, ma purtroppo non le ho finanziate e non le posso finanziare con l'anticipazione, di cui diceva lei. Quell'anticipazione lì, sostanzialmente, è il valore massimo che io posso postare al bilancio, perché è legato a dei parametri e lo utilizzo qualora mi trovassi in emergenza. Quindi non viene in realtà utilizzato per le opere pubbliche. Per le opere pubbliche io devo trovare una fonte di finanziamento che può essere nel caso nostro attualmente o la cessione di aree. Allora, o l'avanzo, però non ho la possibilità di utilizzare la quantità che mi permette di realizzare tutta l'opera, gli oneri di urbanizzazione, la cessione di beni pubblici. Io queste ho come forme di finanziamento. Momentaneamente io non ho la possibilità di averne altre. Oppure i contributi che vengono dall'esterno. Poi sui contributi c'è sempre da fare il distinguo di quelli che possono essere i contributi che in realtà sappiamo che ci vengono erogati, quindi sono 100 mila euro di contributo e mi danno il contributo e io utilizzo, ma spesso noi prima dobbiamo pagare tutto, rendicontare tutto e nel momento in cui abbiamo rendicontato, ci viene erogato il contributo. Tant'è che per la rotonda Via Tevere abbiamo aspettato. Ma penso che in cinque anni ce li hanno dati pian pianino.

Per quanto riguarda le indagini per l'antisismico, se non sbaglio dovrebbe esserci già quella per la Da Vinci. Bisogna sentire Marchi e mi sa che era una di quella che era stata fatta agli inizi. Non sono sicurissimo al cento per cento. L'analisi c'era già. Quindi c'era per tutte e due, adesso il problema è realizzare le opere per quelle secondarie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Altri interventi? Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

È stato bellissimo ascoltare la vostra conversazione sul DUP e ci ho messo diverse settimane per leggerlo e capirlo, visto che la mia formazione professionale non è quella di un'economista e né tantomeno di un commercialista. Credo che il Sindaco può confermare quanto sto per dire, in Capigruppo non mi sembra che siedono persone che non sono disponibili ad ascoltare tutte le spiegazioni possibili ed immaginabili. Oltremodo è bello, personalmente lo ritengo gratificante, trovare conferma di quello che ho capito grazie a quello che ha detto lei e alla dottoressa Moracchiato, però capisce bene che in futuro tutto quello che è stato programmato, l'ha detto lei prima, potrebbe essere modificato in base anche alla disponibilità, alle priorità e alle necessità che il Comune avrà da affrontare. Quello che io ritengo personalmente mortificante è non poterne parlare in una sede pre Consiglio Comunale, perché vede stasera, magari, tutte le domande che avrei dovuto farle non ho il tempo di rivolgerle, oltretutto quello che lei ha detto in premessa è che tutto questo che è stato programmato potrebbe essere modificato. Quindi è un'azione che è in itinere, ci saranno delle cose che potranno variare. Mi chiedo e le chiedo nuovamente e per l'ennesima volta di istituire una Commissione Bilancio perché così non ci troveremo in Consiglio Comunale a dover passare settimane a discutere, almeno parlo per me, parlo per mia ignoranza personale, visto che non mi sembra che la discussione non possa avvenire anche in altra sede. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Provenzano. Altri interventi? Dichiarazione di voto?

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza a favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Fare Comune si astiene.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Anche il Movimento 5 Stelle si astiene e in più chiederà altri chiarimenti in altra sede. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Favorevoli? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Moracchiato, Bano, Dalla Libera e Provenzano.

Immediata eseguibilità.

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Maggioranza a favore.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Immediata eseguibilità? A favore? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Quattro: Moracchiato, Bano, Dalla Libera, Provenzano. Il punto: “Presentazione Documento Unificato di Programmazione, (DUP)”, è stato approvato.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI ALL'ENTE NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE – AGENZIA DELLE ENTRATE**STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio**

Passiamo al punto numero 5: "Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate - Riscossione". Prego, Assessore.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

In sostanza l'Ente Comune di Mestrino non usa spesso Equitalia in quanto spesso cerchiamo di risolvere le problematiche con il contribuente e valutare le possibilità che ci sono di recuperare il credito senza Equitalia. In determinate situazioni abbiamo utilizzato l'Ente Riscossione. Sappiamo tutti che dal primo di luglio del 2017 Equitalia ha cambiato nome, perché poco altro è cambiato. Ha cambiato nome e quindi serve il passaggio in Consiglio Comunale semplicemente per dare l'affidamento al nuovo soggetto gestore, che sarà l'Agenzia delle Entrate - Riscossione e che in continuità con quello che era l'attività di Equitalia, gestirà l'emissione dei ruoli per il Comune di Mestrino. La valutazione poteva essere fatta anche nel senso di farlo internamente, ma non abbiamo né le risorse economiche e né tantomeno soprattutto le risorse di personale per poterlo gestire internamente. Il costo è del 3% del riscosso, che era quello che era anche in Equitalia e abbiamo ritenuto opportuno continuare in tal senso.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Grazie, Assessore. Interventi? Provenzano.

PROVENZANO MANUELA - Consigliere Comunale

Io mi chiedo soltanto una cosa in base a quello che lei ha appena detto, in casi particolari il Comune è intervenuto per situazioni specifiche. E volevo un chiarimento per il discorso poi delle percentuali da erogare. Grazie.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, la problematica che si cerca di evitare è che noi le problematiche ce le abbiamo sui tributi comunali, perché per tutto ciò che riguarda i tributi che non sono prettamente comunali, tipo l'addizionale, dell'addizionale se ne occupa direttamente il Ministero. Per quanto riguarda, invece, IMU e TASI sostanzialmente sappiamo che determinate situazioni familiari possono essere in difficoltà, non tanto la persona nel senso che non viene preso, Quella persona la aiutiamo e quell'altra no. Tutti indistintamente quando hanno un ritardo. un mancato pagamento o un ritardo, tutti vengono convocati tramite una lettera, tutti indistintamente, dove si invita al ravvedimento operoso. Quindi non c'è nessun tipo di preferenza per nessuno. Nel momento in cui anche questo tipo di scambio e di richiesta di ravvedere la posizione non avesse nessun tipo di soluzione, non è immediato, però di lì a poco si arriva al ruolo esecutivo. Al ruolo, se non altro.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Altri interventi? Dichiarazione di voto?

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

A favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Fare Comune, è un atto di ufficio è perciò a favore.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Movimento 5 Stelle è a favore.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Favorevoli? Unanimità, tredici.

Immediata esecutività? Unanimità, tredici. Il punto numero 5 è stato approvato.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE FARE COMUNE AD OGGETTO: "PROBLEMATICHE DEL TRASPORTO SOCIALE".**STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio**

Passiamo al punto numero 6: "Mozione del gruppo consiliare Fare Comune ad oggetto: "Problematiche del trasporto sociale". Bano.

BANO BARBARA - Consigliere Comunale

Tornando alla nostra campagna elettorale abbiamo incontrato questa associazione, non è un'associazione, questo gruppo di volontari che, appunto, si occupa del trasporto sociale con i mezzi del Comune. Ci siamo accorti come lista civica Fare Comune che è una priorità, una potenzialità da sviluppare. Perciò abbiamo chiesto a loro se era il caso di impegnare l'Amministrazione su una mozione. Non sto qui a leggerla, magari faccio un riassunto per il pubblico. Avevamo bisogno di far sottoscrivere dall'Amministrazione un Regolamento. C'è proprio la Commissione Statuto e Regolamenti. Questo Regolamento è del 2007. È obsoleto, va migliorato, va potenziato e va aggiornato, all'interno del quale vorremmo che ci fossero determinate caratteristiche, per esempio l'assicurazione che interessa molto questi volontari. Organizzare i volontari tramite un'associazione, per carità sotto la supervisione dell'Assessore al Sociale e degli uffici sociali, però che anche loro si sentissero parti di un'associazione e perciò con una gerarchia, diciamola così, all'interno.

Avevano la possibilità, non lo so, di avere un Presidente e un Vice Presidente perché altrimenti si trovano, a loro dire, un po' spaesati. Potenziare il servizio perché il trasporto sociale, come dicevamo, è importante. Ci sono diversi anziani che hanno bisogno, ma potenziarlo nei periodi, per esempio, agosto, durante le festività e nei pomeriggi, in cui la famiglia non è presente e non può aiutare l'anziano o chi è in difficoltà e ampliare l'orario di disponibilità. Aumentare anche la collaborazione con i Comuni limitrofi. Fin dove arriva Mestrino, possiamo arrivare da soli, se non riusciamo a coprire tutte le richieste, magari chiedere non solo alla Croce Rossa, come ci ha spiegato il Consigliere Carraro, ma anche ad altri. Di aggiornare periodicamente tutti i volontari, perché anche i volontari hanno bisogno di un aggiornamento nella loro posizione, nella loro cultura e nel loro modo di comportarsi con i trasportati. Questi punti all'ordine del giorno volevamo fossero votati uno ad uno perché l'ultimo punto all'ordine del giorno prevede nel prossimo bilancio, in questa richiesta, una voce di spesa per l'acquisto di un mezzo, pulmino nuovo, dotato dei minimi standard di sicurezza e di aria condizionata. Potrebbe far sorridere questa richiesta di aria condizionata, ma ce l'hanno caldamente richiesta perché quest'estate e le estati passati si sono molto provati. Chiedevamo, appunto, di votare punto per punto queste richieste perché hanno un ambito di spesa diversa e particolare. Alcune sono di imminente fattibilità, altre no.

Confido in una presa di posizione favorevole. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Bano. Risponde Fiorindo.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco

Sì, ho visto la mozione e adesso, cioè i volontari che noi abbiamo attualmente come Comune di Mestrino, che aderiscono alla chiamata, diciamo, come volontari ed in particolar modo come autisti dei mezzi di proprietà del Comune, che sono tre che loro usano. Non è uno solo, sono tre i mezzi che vengono usati e sono 15 dei quali disponibili e quasi sempre sono 10 di questi volontari qua.

I servizi non rientrano tra quelli del Comune, il servizio di trasporto, ma bensì garantisce... L'istituzione deve garantire questi trasferimenti, diciamo, per visite mediche, per terapie per

persone che sono in difficoltà. Questo servizio viene garantito dall'assistenza domiciliare, la quale poi dopo... cioè l'assistente sociale dice: sì, deve essere accompagnato oppure no, ha altre possibilità per potere essere accompagnato. La costituzione di un'associazione di volontari al trasporto sociale non rientra nelle prerogative del Comune. La libertà di associazione è propria dei volontari, ma fino ad oggi dai volontari io non ho ricevuto nessuna richiesta di costituirsi in associazione. Se il costituirsi in associazione per avere un riferimento, un Presidente e diverse altre figure a cui rapportarsi, non la vedo necessaria, perché? Perché i volontari hanno tutti un riferimento non solo dell'Assessore, forse io sono l'ultimo, ma hanno un assistente sociale, hanno due persone, una è la Renata... una è la Roberta e una è la Angela dei servizi sociali, con i quali loro si raffrontano continuamente e queste persone qua organizzano i trasporti. Colgono le domande, domande che vengono valutate dal sociale, cioè dall'assistente sociale e poi passano a loro e fanno questo trasporto qua.

La possibilità di ampliare l'orario di trasporto sociale, estendendolo nel pomeriggio, alle festività o al mese di agosto, è collegato da parte anche del personale del Comune, perché i volontari dicono: "Io voglio che in Comune, quando sono fuori, ci sia una persona con la quale io posso interloquire", cioè si rompe il furgone, ci sono delle difficoltà ad andare da un ambulatorio all'altro, cioè avere una persona la quale mi dà delle direttive e con la quale potermi confrontare. E questo qua sapete bene che abbiamo i pomeriggi solo due giorni alla settimana questo.

Per quanto riguarda, invece, il trasporto nei periodi estivi. Nel periodo estivo quelli veramente necessari li abbiamo garantiti anche quest'anno. Abbiamo avuto dei casi di anziani che avevano delle difficoltà per poter recarsi a visite mediche o erano urgenti e sono stati garantiti anche il mese di agosto questi trasporti qua, non è che non sono stati garantiti. Non è stato abbandonato nessuno. L'ultimo l'ho fatto io a Piove di Sacco la settimana scorsa, la fine della settimana scorsa. Questo perché? Perché gli anziani hanno diritto ad essere assistiti.

Allora, per quanto riguarda, invece, la possibilità di collaborazione con altri Comuni fino ad oggi non abbiamo ritenuto la necessità di rivolgerci anche ad altri Comuni. Noi facciamo il nostro e loro fanno il loro, anche perché ci sono delle difficoltà ad organizzare questi trasporti qua, perché lei capisce bene che uno deve andare in un ambulatorio e uno nell'altro, perciò dobbiamo sempre essere presenti. Essere là al momento in cui queste persone in difficoltà, per cui essendo in difficoltà hanno diritto ad avere la presenza costante del volontario. Il volontario che oltre ad essere autista è anche chi trasporta. È anche un volontario... Se non ha i familiari che accompagnano l'anziano o la persona, sale una persona volontaria. Perciò anche i corsi per quanto riguardano gli autisti non li vedo necessari, perché hanno la patente e che corsi vanno a fare? Non penso la guida veloce o guida particolare. Sono corsi che... Sono possesso di patente e guidano. Grazie a Dio non sono mai successi incidenti, sono molto diligenti in questo. Forse studieremo di fare dei corsi per i volontari, cioè quelle persone che vanno ad accompagnare l'anziano; cioè quelle quattro, cinque persone, ma adesso ci organizzeremo in questo senso qua. Per cui questa mozione qua non la ritengo che possa essere votata, anche perché abbiamo tre mezzi. Abbiamo il Doblò, abbiamo il pulmino e abbiamo un'auto.

L'anno scorso, solo l'anno scorso il pulmino ha garantito 443 trasporti, cioè ha fatto 443 viaggi. 242 li abbiamo fatti con il Doblò e il Doblò ha l'aria condizionata, cioè è di ultima generazione, non è un mezzo vecchio e 89 con l'auto. È nuova anche l'auto, l'abbiamo acquistata l'anno scorso. Solo quest'anno, per dire da gennaio a luglio, 117 in media con 16 giri al mese. Questi qui sono stati effettuati con il Doblò, con il pulmino 127, in media 18 giri al mese. Auto perlopiù usata per studenti disabili, in media 12 giri al mese. Perciò servizi ne vengono garantiti parecchio. Oltretutto prima, come diceva il Consigliere Carraro, adesso con la Croce Rossa abbiamo la convenzione, la quale garantisce il trasporto di persone che ne hanno necessità a visite mediche o disabili per due giorni alla settimana. Questo per ripagare un po' lo spazio che gli abbiamo concesso di fronte ai Carabinieri in Via Trieste.

Perciò servizi ce ne sono. Ce sono parecchi. Mezzi ancora... Se abbiamo i nostri tre più adesso la Croce Rossa ci dà questa opportunità qua, non vedo l'urgenza di acquistare un mezzo nuovo.

Mezzo che potremmo vedere nel 2019. Come abbiamo fatto con il Doblò, cercare un po' nei diversi imprenditori del territorio la loro disponibilità ad investire in sociale, cioè a permettere l'acquisto di un mezzo nuovo tramite una concessionaria o un'agenzia o chi si propone per questo nuovo mezzo qua. Questo è quanto; cioè io non sono favorevole a votare questa mozione qua, anche perché diamo un buon servizio. Intendo che la gestione di questi volontari qua sia fatta direttamente dal Comune, cioè dai servizi sociali e non data in mano ad un'associazione.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Fiorindo. Da quanto è stato anche esposto mi sembra che la votazione sia unica e non punto per punto, perché sono tutti negativi, cioè viene bocciata l'intera mozione. Dichiarazione di voto.

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Come gruppo di maggioranza era chiaro già dal programma elettorale e dalle linee programmatiche presentate, quanto teniamo a questo servizio e quanto negli anni andremo ad implementarlo. Servizio che abbiamo seguito, progettato e implementato nell'ultimo periodo con la Croce Rossa, come ha detto Mario, che sarà nettamente aumentato grazie a queste convenzioni. Quindi non vediamo la necessità di ulteriori azioni. Sui mezzi ci sarà un rinnovamento anche della Punto futura, quindi è già previsto anche questo cambiamento. Quindi come gruppo di maggioranza intendiamo essere contrari interamente alla mozione presentata.

BANO BARBARA - Consigliere Comunale

Allora, sono un po' in confusione. L'Assessore ci ha appena detto che la Punto è nuova e non si cambia, adesso il Consigliere Carraro ci ha detto che la cambiamo. Allora, sono in confusione, scusate.

FIORINDO MARIO – Vice Sindaco

Io ho detto che l'anno prossimo vediamo se c'è spazio per un bando per l'acquisto di un nuovo mezzo.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Un attimo. Sindaco, prego.

AGOSTINI MARCO – Sindaco

Grazie, Presidente, della parola. Allora, per non fare confusione e non fare il processo all'intenzione, in questo momento il Comune di Mestrino ha un Ducato nove posti per i trasporti, ha un Doblò, che è in service con un contratto che abbiamo, che è sostenuto anche dalla sponsorizzazione dei commercianti. Ha un'auto nuova che non è la Punto, è una Fiat Qubo, che è nuovo, climatizzato ed è datato 2016. I tre mezzi che intendeva l'Assessore e Vice Sindaco sono questi tre. Il mezzo che diceva il Consigliere Carraro trattasi di una Fiat Punto datata 1996, che è intenzione di questa Amministrazione cambiare e che all'occasione potrebbe essere anche a servizio di questo servizio, oltre a quello che la Croce Rossa Italiana di Selvazzano metterà a disposizione come persone e come mezzi.

Quindi credo che più chiaro di così non si può.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Sindaco. Prego, Bano, completi la sua dichiarazione di voto.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Grazie per il chiarimento. Mi dispiace che non sia stato accolto neanche un punto della mozione.

Almeno quello del Regolamento sociale, vi avevo spiegato, è in vigore dal 2007 e si deve sistemare e riorganizzare, però se ritenete che questo non sia possibile, pazienza. Come ci spiegava l'Assessore al Sociale, è vero che gli operatori anche del Comune nel pomeriggio sono solo due. Era questo il potenziamento che molto probabilmente chiedevamo e che mi è stato consigliato dai volontari. Lo stesso i corsi mirati, forse anche per gli autisti perché un calo di zucchero o una pressione che sbalza e sono l'autista del mezzo, guardo l'anziano e basta? Non lo so.

Mi dispiace, prendo atto di questa chiusura totale, però voteremo a favore come Fare Comune.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Non nascondo un attimo di imbarazzo perché mi rendo conto che in questa discussione ci sono da una parte dei volontari che hanno portato delle istanze ad un Consigliere Comunale e dall'altra l'Assessore, che ha una percezione diversa di quella che è l'attività del volontariato e come l'attività del volontariato viene ad essere espletata. Quindi ritengo, è un mio giudizio personale, che forse dei chiarimenti tra le parti debbano avvenire in modo tale che non si crei ulteriore confusione, uno. Due, condivido il pensiero della collega Consigliere Bano sul fatto che un Regolamento datato 2007 risulti un attimino, chiamiamolo così, vecchio, soprattutto alla luce della collaborazione con la Croce Rossa. Credo che sarebbe giusto discuterne in una sede appropriata, quella, appunto, di Statuto e Regolamenti, per integrare la presenza sul territorio di questi due organi portanti, da una parte l'attività dei volontari e la presenza della Croce Rossa, in modo tale che il servizio possa essere più efficace ed efficiente rispetto ai bisogni e alle necessità del territorio e soprattutto possa essere di supporto, come è giusto che sia. Del resto l'abbiamo voluto caldamente sul territorio di Mestrino e deve essere in questo senso utile.

Quindi non credo che la discussione si possa limitare soltanto all'interezza di tutti i punti. Ritengo forse che sarebbe più ragionevole discuterne in quegli aspetti che sono più efficienti. Grazie.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Provenzano. votazione. A favore? Tre. Contrari? Dieci: tutto il gruppo di maggioranza. Astenuti? Nessuno. La mozione viene respinta.

Vorrei fare una comunicazione che riguarda un'interpellanza che Fare Comune aveva presentato e che non è stata inserita nell'ordine del giorno. Qui è stata un'interpretazione che la Segreteria aveva dato in merito al fatto che c'era il DUP nell'ordine del giorno e quindi aveva tolto l'argomento, che invece quando il Segretario è ritornato dalle ferie ieri ha detto: "Beh, dovrebbe stare pure dentro". Quindi invito ad esporre eventualmente l'interpellanza.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Sì, il 30 agosto Fare Comune aveva chiesto di inserire nel sito del Comune una pagina, una finestra per spiegare alla popolazione di Mestrino che con una Legge di iniziativa popolare si chiedeva l'inserimento di educazione alla cittadinanza come materia con voto autonomo. Con questo non ci siamo schierati a favore o contrari a questa introduzione, però volevamo che la comunità di Mestrino fosse aggiornata e sapesse che c'era questa Legge e che si poteva con determinati moduli votarla.

Nella Capigruppo mi era stato detto che l'interpellanza non poteva essere discussa, invece ho visto nel sito comunale la finestra è apparsa. Volevo ringraziarvi e basta. Ho visto che è stata accolta. Grazie e buona sera.

STEFANI FRANCESCO - Presidente del Consiglio

Bene, ringrazio tutti i presenti. La seduta è tolta. Buona serata.

La Seduta termina alle ore 21:00 circa.